

I.S.I.S. "ZAPPA - FERMI"
BORGO VAL DI TARO (PR)
Prot. 0002645 del 15/05/2024
IV-5 (Uscita)



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ZAPPA-FERMI"

E-mail: pris00100x@istruzione.it Sito web: <http://www.zappafermi.edu.it>

Tel.0525-97985 Fax 0525-921477

Via G. Cacchioli, n° 9

43043 BORGO VAL DI TARO (PR)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 P

Indirizzo : M.A.T



Sede di Borgo Val di Taro



Sede di Bedonia

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

relativo all'**AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO,**

D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009

D.L. n° 62 del 13 aprile 2017

Legge n.92 del 20 agosto 2019

O.M. n°55 del 22 marzo 2024

DATA REDAZIONE DOCUMENTO: 06 maggio 2024

DATA CONSIGLIO DI CLASSE: 09 maggio 2024

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^aP

DISCIPLINA	ORE SETT.	DOCENTE	T.I.	T.D.
ITALIANO	4	CHIARA FAVA	X	
STORIA	2	CHIARA FAVA	X	
INGLESE	3	MARINA ELISABETH SPAGNOLI	X	
MATEMATICA	3	PAOLA ZUCCONI	X	
TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	3	SALVATORE DI MAGGIO	X	
	2	GIOVANNI CERRA		X
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	6	SALVATORE DI MAGGIO	X	
	5	GIOVANNI CERRA		X
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	4	DARIO IADEROSA	X	
	2	SIMONE ANTONIO BOVE		X
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	PAOLO LEONARDI		X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	GIACOMO RINALDO	X	
RELIGIONE	1	FILIPPO DELL'AMICO		X
SOSTEGNO	6	VINCENZO DELCHINI	X	
SOSTEGNO	7	MARIANNA GIORDANO		X

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Ignazio RAINERI

COORDINATORE DI CLASSE: prof.ssa Marina Elisabeth SPAGNOLI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 P

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5°P-MAT è composta da 19 studenti.

L'attività didattica è stata svolta regolarmente, in modo coerente con i contenuti e con le linee metodologico-didattiche programmate in sede collegiale (PTOF), nell'ambito dei Dipartimenti (Ambiti disciplinari) e nelle singole discipline.

Il comportamento degli studenti non è stato sempre corretto, e non tutti hanno mostrato una concreta maturazione nel corso del quinquennio. La partecipazione alle attività didattiche è stata mediamente discreta, ma non molto propositiva nell'ultimo periodo.

Il profitto della classe si è sempre attestato su livelli medi, con punte di eccellenza solo per un gruppo ristretto di studenti che hanno profuso notevole impegno in tutte le discipline.

OBIETTIVI CONSEGUITI

1. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

I docenti concordano nell'esigere dagli studenti:

- rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità;
- rispetto per gli altri, per le cose e il patrimonio in genere;
- puntualità, assiduità, applicazione allo studio con costanza, rispettando le regole e le scadenze;
- partecipazione al dialogo educativo e al confronto mediante interventi costruttivi e collaborazione efficace alla programmazione delle attività scolastiche, integrative e delle iniziative extracurricolari;
- partecipazione corretta al lavoro organizzato di gruppo;
- capacità di auto-valutazione, senza scoraggiarsi di fronte agli insuccessi;
- responsabilità e senso civico;
- disponibilità all'ascolto e alla tolleranza nei confronti delle idee altrui;
- rispetto dei tempi e delle consegne richieste.

2. OBIETTIVI COGNITIVI

L'azione didattica dei docenti tenderà a far acquisire agli studenti:

- Metodo di studio il più possibile autonomo e non mnemonico.
- Curiosità nei confronti di tutto ciò che è nuovo o apparentemente lontano dalla loro realtà.
- Capacità di relazionare in modo chiaro, corretto, con padronanza linguistica.
- Capacità di analisi, sintesi, collegamento anche interdisciplinare, al fine di un'adeguata formazione umana, culturale, critica.

- Capacità di ricercare e documentare il lavoro personale.
 - Capacità di argomentare in modo efficace.
 - Capacità di organizzare i contenuti.
 - Capacità di effettuare analisi e/o sintesi.
 - Capacità di utilizzare i linguaggi specifici disciplinari / settoriali.
 - Capacità di effettuare collegamenti intro-, inter- e/o pluri-disciplinari.
 - Capacità di rielaborare in modo personale, originale.
 - Capacità di schematizzare un problema.
 - Capacità di decodificare simbologie.
 - Capacità di utilizzare gli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro.
 - Capacità di elaborare progetti, di risolvere problemi.
- Capacità di lavorare in gruppo.

3. OBIETTIVI DEI PCTO

I principali obiettivi posti alla base della progettazione del PCTO in generale e dei tirocini formativi aziendali in particolare sono i seguenti:

- Favorire nei giovani un orientamento lavorativo consapevole.
- Sviluppare e potenziare la capacità di osservazione e comunicazione.
- Interagire/collaborare con le altre figure professionali/con i referenti aziendali.
- Verificare il rapporto tra gli input teorici ed esperienza.
- Sperimentare in situazione reale le competenze teorico-professionali sinora simulate.
- Sperimentare abilità di comunicazione e relazione in contesto lavorativo.
- Individuare ed adottare delle metodologie adeguate agli obiettivi da conseguire, sulla base delle conoscenze scolastiche di settore.
- Sviluppare le competenze di base (assi culturali) e le competenze chiave per la cittadinanza.
- Sviluppare le competenze tecnico-professionali specifiche dell'ambito lavorativo in cui si colloca l'azienda o l'imprenditore ospitante.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA E LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

COMPETENZE DI BASE

1. Competenze linguistico-comunicative

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Competenza matematica, scientifico-tecnologica

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

3. Competenza storico, socio-economica

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

COMPETENZE DEL P.E.Cu.P. (Profilo Educativo, Culturale e Professionale)

1. agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
3. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
4. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
5. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
6. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

8. utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
9. riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
10. comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
11. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
12. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

COMPETENZE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO M.A.T. (Manutenzione e Assistenza Tecnica)

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinando la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie	Materie
LEZIONE FRONTALE	INGLESE, ITALIANO, STORIA, MATEMATICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, TMA, RELIGIONE
LEZIONE INTERATTIVA	ITALIANO, STORIA, TEEA, TTIMD, TMA, MATEMATICA
APPRENDIMENTO PER SCOPERTA GUIDATA	TMA
PROGETTI	TMA
LABORATORIO	TEEA, TTIMD, TMA
ROLE PLAYING	INGLESE, TMA
PROBLEM SOLVING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, TMA

LEARNING BY DOING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, TMA
OUTDOOR TRAINING (ATTIVITA' ALL'APERTO)	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
COOPERATIVE LEARNING	INGLESE, ITALIANO, STORIA, TEEA, TTIMD, TMA
APPROCCI METACOGNITIVI /RIFLESSIONE SU ATTIVITA' E PROVE SVOLTE	INGLESE, ITALIANO, STORIA, TEEA, TTIMD, TMA, MATEMATICA
DEBATE O DISCUSSIONE GUIDATA	
USO DI PIATTAFORME DID. PER CONSOLIDAMENTO	
ALTRO	TMA

INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO - P.A.I.

TIPOLOGIA	CURRICOLARE	EXTRACURRICOLARE
Interventi di recupero	In Itinere	
Interventi di potenziamento		

SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRI DI TESTO	INGLESE, ITALIANO, STORIA, MATEMATICA
LIBRI INTEGRATIVI/ DIZIONARI/RIVISTE SPECIALIZZATE	ITALIANO, STORIA, TEEA, TTIMD, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
APPUNTI DOCENTE	INGLESE, ITALIANO, STORIA, TEEA, TTIMD, TMA, MATEMATICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SUSSIDI AUDIOVISIVI LAVAGNA INTERATTIVA / PC-VIDEOPROIETTORE	INGLESE, ITALIANO, STORIA, TEEA, TTIMD, TMA, MATEMATICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, RELIGIONE
MATERIALE DID. STRUTTURATO (presentazioni, disegni, schede, schemi, tabelle, mappe ..)	INGLESE, ITALIANO, STORIA, TEEA, TTIMD, TMA, MATEMATICA
GIOCHI DIDATTICI E STRUMENTI AGGIUNTIVI COSTRUITI DAGLI STUDENTI	
PIATTAFORME DID. ON LINE(quizlet, kahoot, quizizz, padlet, ed puzzle, canva...)	

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Verifiche orali / Colloqui,

Prove scritte non strutturate, Prove scritte semistrutturate, Prove scritte strutturate,

Risoluzione problemi / Esercizi

Prove pratiche, Relazioni, Ricerche, Presentazioni video, Audio, lavori di gruppo,

Simulazioni prove scritte INVALSI o Esami di Stato

Prove nelle varie abilità sul modello delle certificazioni internazionali di liv.

- Per i dettagli delle singole materie si rimanda a quanto dichiarato dai singoli docenti nell'allegato A per la propria materia

ELENCO LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE CLASSE

Per l'elenco dei libri di testo si veda il link al sito dell'IIS Zappa Fermi classe 5 a.s. 2023-24
<https://www.zappafermi.edu.it/libri-di-testo/>

5A – CONTINUITA'/DISCONTINUITA' DIDATTICA

DALL' A.S. 2019-2020 ALL'A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	1^ 2019/20	2^ 2020/21	3^ 2021/22	4^ 2022/23	5^ 2023/24
ITALIANO	FILOMENA DEGENNARO	MARISA BERARDI	VIRGINIA CHIERICI	CHIARA FAVA	CHIARA FAVA
STORIA	FILOMENA DEGENNARO	MARISA BERARDI	CHIARA FAVA	CHIARA FAVA	CHIARA FAVA
INGLESE	MARINA ELISABETH SPAGNOLI	MARINA ELISABETH SPAGNOLI	MARINA ELISABETH SPAGNOLI	MARINA ELISABETH SPAGNOLI	MARINA ELISABETH SPAGNOLI
MATEMATICA	SARA MARIA ANGELA GIORGI	SARA MARIA ANGELA GIORGI	PAOLA ZUCCONI	PANGALLI SALVATORE NICOLA	PAOLA ZUCCONI
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA			GIOVANNI GATTI	SALVATORE DI MAGGIO SCADUTO CARLA	SALVATORE DI MAGGIO CERRA GIOVANNI
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE E APPLICAZIONI			PERELLI FRANCESCO GIOVANNI LUCIANO	SALVATORE DI MAGGIO CERRA GIOVANNI	SALVATORE DI MAGGIO CERRA GIOVANNI
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI			DARIO IADEROSA GUERRA LONDINO	DARIO IADEROSA SCADUTO CARLA	DARIO IADEROSA BOVE SIMONE ANTONIO

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	IVO BERNABO' MINOLI DORIO FRANCO LEONARDI	LONDINO GUERRA	LONDINO GUERRA	CARLA SCADUTO	PAOLO LEONARDI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIORDANO MORELLI	GIORDANO MORELLI	GIORDANO MORELLI	GIORDANO MORELLI	GIACOMO RINALDO
RELIGIONE	ANTONIO NEGRI	FILIPPO DELL'AMICO	FILIPPO DELL'AMICO	FILIPPO DELL'AMICO	FILIPPO DELL'AMICO
SCIENZE INTEGRATE GEOGRAFIA	GIARDINO RAFFAELLA	MATTEO ORZI			
SCIENZE INTEGRATE TERRA E BIOLOGIA	FRANCESCA SILVESTRI	ADRIANA CILIA			
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	FRANCESCA SILVESTRI	ADRIANA CILIA			
SCIENZE INTEGRATE FISICA	MARCO BERTANI PAOLA ZUCCONI	SARA MARIA ANGELA GIORGI			
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI	GIOVANNI GATTI	ENZO CAPASSO			
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	DORIO MINOLI	MARCO CASCINO			
TECNOLOGIA E TECNICHE DI	DARIO IADEROSA	DARIO IADEROSA			

RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE	DORIO MINOLI	MARCO CASCINO			
DIRITTO ED ECONOMIA	GIOVANNA PETROLINI	SERENA SALVO			
SOSTEGNO	GISELLA PARZIANI ELISA CONTI	GISELLA PARZIANI MARIANNA GIORDANO	VINCENZO DELCHINI MARIANNA GIORDANO	DENISE MINOLI MARIANNA GIORDANO VINCENZO DELCHINI	DELCHINI VINCENZO MARIANNA GIORDANO
POTENZIAMENTO					MARINA ELISABETH SPAGNOLI

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

coerenti con l'indirizzo di studio e con i programmi svolti

UDA: La motorizzazione di un prototipo di trasportatore a nastro manuale.

Insegnamenti coinvolti: TMA (8 h) - LTE (16h) - TEEA (4h) - TTIMD (4h) – ITA (4h) – ING (4h)

DISCIPLINA NON LINGUISTICA

con metodologia CLIL

Progetto CLIL

Docenti referenti: Marina Elisabeth spagnoli e Paolo Leonardi

Tempi di realizzazione: 33 ore con cadenza settimanale

Descrizione dell'attività: sviluppare le capacità di esprimersi presentando pezzi meccanici (COMPILAZIONE DI CICLI DI LAVORO MACCHINA) in lingua inglese ed italiana

EDUCAZIONE CIVICA

A seguito delle novità introdotte dalla legge 20 agosto 2019 n. 92, per le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione civica, si riportano gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica:

- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva;
- Interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo
- Attualizzare tematiche letterarie anche in termini di cittadinanza attiva
- Riflettere sul presente, sui problemi del mondo contemporaneo, sulla gestione politica delle questioni...
- Conoscere il territorio e gli strumenti che consentono di reperire risorse
- Riflettere sulle dinamiche demografiche, sociali, economiche: i cambiamenti nel tempo su grande piccola scala.

Argomenti e attività svolte nell'a.s. 2023/2024

Insegnamento	Ore	Temi	Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica.
Storia	4 ore	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' CONTRASTO ALLE MAFIE	Conoscere la storia delle mafie e riflettere sul tema della legalità e del contrasto alle mafie
Tutte le discipline	5 ore	AGENDA 2030 TUTELA DELL'AMBIENTE	Partecipazione attiva alla giornata ecologica "Plastic free nelle scuole" per comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente
Inglese	7 ore	AGENDA 2030 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	Conoscere le fonti energetiche alternative e i loro vantaggi e svantaggi
Italiano-Storia	2 ore	AGENDA 2030 - Le guerre nel mondo	Riflettere sul presente, sui problemi del mondo contemporaneo, sulla gestione politica delle questioni riguardanti la guerra russo-ucraina e la guerra israeliano palestinese e saper effettuare collegamenti con le vicende del passato.
Scienze Motorie e Sportive	3 ore	Le dipendenze	Riflessione sul tema del doping e delle altre dipendenze, assumere un corretto stile di vita
TTIMD	3 ore	LA COSTITUZIONE ITALIANA: PARTECIPAZIONE ATTIVA	Conoscere l'autonomia differenziata, la Costituzione italiana e le funzioni del Presidente della Repubblica.

TMA Storia/Sostegno	2 ore	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conoscere i regolamenti per l'elezione per il rinnovo dei rappresentanti di classe e dei rappresentanti della consulta provinciale e saper svolgere una votazione in maniera corretta.
LTE	4 ore	DIRITTO DEL LAVORO	Conoscere la segnaletica e i dispositivi di protezione collettivi e individuali, saper attuare la sicurezza nei luoghi del lavoro.
Tutte le discipline	1 ora	SICUREZZA A SCUOLA	Saper adottare il giusto comportamento e attuare correttamente tutte le disposizioni durante una prova di evacuazione.
Progetto d'Istituto	3 ore	AGENDA 2030 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE E TUTELA DELLE MINORANZE	Riflettere sul tema della Shoah attraverso la restituzione de "Il viaggio della memoria" compiuto da alcuni studenti dell'Istituto e saper effettuare collegamenti con i problemi del mondo contemporaneo.
Progetto d'Istituto	6 ore	AGENDA 2030 - Obiettivo n. 5 Parità di genere	Partecipazione al progetto "E ' l modo ancor m'offende", riflessione sul tema della violenza di genere.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi, come sotto elencati, sono riportati anche nel Curriculum di ogni singolo allievo e diversificati in relazione al monte ore e alle esperienze individuali.

Tutte le attività di Orientamento sono state inserite nei PCTO.

TITOLO	ENTE EROGATORE	MONTE ORE
Tirocini formativi aziendali (3° anno)	Varie imprese / aziende del settore (meccanico, idraulico, termotecnico, elettrico-elettronico).	200
Incontri con esperti del mondo del lavoro (4° anno)	Informagiovani Taro-Ceno. Maestri del lavoro di Parma.	3
Tirocini formativi aziendali (4° anno)	Varie imprese / aziende del settore (meccanico, idraulico, termotecnico, elettrico-elettronico).	240
Incontri con esperti del mondo del lavoro (5° anno)	Informagiovani Taro-Ceno. AssOrienta. Ascom (PR). Confartigianato (PR).	8

Visite guidate (5° anno)	Open to work (Bedonia) ACMI S.p.a. (Fornovo). LAMINAM S.p.a. (Borgo Val di Taro).	11
Tirocini formativi aziendali (5° anno)	Varie imprese / aziende del settore (meccanico, idraulico, termotecnico, elettrico-elettronico).	160
TOTALE ORE		622

ORE DI ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE

<i>ATTIVITÀ</i>	<i>LUOGO</i>	<i>SOGGETTI COINVOLTI</i>	<i>METODOLOGIE</i>	<i>DATA</i>	<i>DURATA</i>
“Le faremo sapere... simulazione di un colloquio di lavoro” Presentazione della Dallara automobili	Aula 5^ P	Rete Informagiovani Taro-Ceno	Incontro in presenza Lezione interattiva	29.11.23	1 h
Funzionamento Centro per l'impiego di Borgo Val di Taro	Aula 5^ P	Rete Informagiovani Taro-Ceno (Centro per l'impiego di Borgo Val di Taro)	Incontro in presenza. Lezione interattiva	04.12.2023	1 h
Il mondo della formazione dell'ITS Maker di Fornovo	Aula 5^ P	Rete Informagiovani Taro-Ceno	Incontro a distanza	05.12.2023	1 h

Orientamento Facoltà Universitarie	Aula 5^ P	Assorienta	Incontro a distanza	19.12.2023	1,5 h
Orientamento Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie	Aula 5^ P	Assorienta	Incontro a distanza	21.12.2023	1,5 h
Registrazione studenti su piattaforma UNICA	Aula 5^ P	Tutor Di Maggio	Didattica digitale	22.12.2023	1 h
Registrazione studenti su piattaforma UNICA	Aula 5^ P	Tutor Di Maggio	Didattica digitale	08.01.2024	1 h
Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia	Aula 5^ P	Assorienta	Incontro a distanza	17.01.2024	1,5 h
Somministrazione questionario orientativo e dialogo con gli studenti	Aula 5^ P	Tutor Di Maggio	Riflessione individuale	17.01.2024	1 h
Il servizio civile universale in Croce Rossa Italiana	Aula 5^ P	C.R.I. Comitato di Bedonia, Compiano e Tornolo Tutor FAVA	Incontro in presenza	18.01.2024	1 h

MYSKILLS	Aula 5^ P	MANPOWER Tutor Di Maggio	Incontro in presenza. Riflessione di gruppo	30.01.2024	1,5 h
Open to work	Palestra IC Bedonia	Informagiovani Taro-Ceno Tutor Di Maggio	Incontro in presenza	20.03.2024	3h
Visita aziendale ACMI	Stabilimenti ACMI Fornovo e Rubbiano	Docenti accompagnatori Tutor Di Maggio e Fava	Incontro in presenza	22.03.2024	3 h
Visita aziendale LAMINAM	Stabilimento Laminam Borgo Val di Taro	Docenti accompagnatori Di Maggio e Giordano	Incontro in presenza	17.04.2024	3 h
Incontro con esperto esterno	Aula 5^P	Luigi Buratti, già Vicepresidente Confartigianato PR	Incontro in presenza	30.04.2024	2 h
Inserimento dati su piattaforma UNICA	Aula informatica	Docente tutor e studente	learning by doing	Da destinarsi	Da definire
Realizzazione tesina pratica per esame di Stato	Ambienti vari	Docenti ed esperti esterni	Learning by doing Problem solving	Prova orale	Da definire
Scelta del Capolavoro	Aula informatica	Docente tutor e studente	learning by doing	Da destinarsi	Da definire

TOTALE ORE SVOLTE alla data dell'8 maggio 2024

24

ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

VISITE GUIDATE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>LUOGO</i>	<i>DURATA</i>
USCITA DIDATTICA	VISITA DELLA CITTA'	FIRENZE	1 GIORNO A.S. 2022/2023
VISITE AZIENDALI	VEDI TABELLA ORIENTAMENTO E PCTO		

VIAGGI DI ISTRUZIONE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>CLASSE</i>	<i>LUOGO</i>	<i>DURATA</i>
VIAGGIO D'ISTRUZIONE	5 P	ROMA	3 GIORNI

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>TITOLO</i>	<i>LUOGO</i>	<i>DURATA</i>
VEDI TABELLA ORIENTAMENTO E PCTO			

INCONTRI CON ESPERTI

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>LUOGO</i>	<i>DURATA</i>
-------------------------	-----------------------	---------------------	----------------------

VEDI TABELLA ORIENTAMENTO E PCTO

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TITOLO PROGETTO	PERIODO	ATTIVITA'	N. PARTECIPANTI
PCTO ESTIVI (TERZO ANNO)	GIUGNO-LUGLIO	TIROCINI AZIENDALI	4
PCTO ESTIVI (QUARTO ANNO)	GIUGNO-LUGLIO	TIROCINI AZIENDALI	2
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	A.S. 2023/2024	CORSO SETTIMANALE PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LIVELLO B1 E B2	1
GRUPPI SPORTIVI	MAGGIO	INTEGRARE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE LE ORE CURRICULARI	ANCORA DA DEFINIRE

INVALSI

DISCIPLINA	DATA DI SVOLGIMENTO
ITALIANO	04/03/2024
MATEMATICA	05/03/2024
INGLESE	06/03/2024
DATA DI RECUPERO	07/03/2024

INSEGNAMENTO	Eseguita totalmente	Eseguita parzialmente	Non Eseguita
ITALIANO	X		
MATEMATICA	X		
INGLESE LETTURA	X		
INGLESE ASCOLTO	X		

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

SIMULAZIONE	DATA	ORARIO	DURATA
Prima Prova (Italiano)	13/05/2024	09:00-13:00	4 ore
Seconda Prova (Interdisciplinare sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati)	08/05/2024	08:00 - 14:00	6 ore
Colloquio (3-4 candidati)	4/06/2024	9:00-12:00	3 ore

L'ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ZAPPA-FERMI"

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto ha un vasto bacino d'utenza, che abbraccia numerosi Comuni dell'Alta Val di Taro e della Valle del Ceno, oltre a lambire le zone periferiche delle regioni limitrofe (in particolare la Lunigiana): si tratta di un'area caratterizzata da interessanti peculiarità storiche, artistiche, culturali ed ambientali e non priva di stimolanti prospettive (valorizzazione delle risorse del territorio), ma fino a pochi anni fa soggetta ad un vistoso ed incessante calo demografico in conseguenza sia di una realtà economica marginale (prevalere di attività artigianali o piccolo-industriali e di terziario non avanzato, crisi dell'agricoltura, contrazione dell'occupazione "in loco" e flusso migratorio con pendolarismo giornaliero verso i centri più industrializzati della provincia), sia dell'invecchiamento della piramide sociale.

La popolazione scolastica si mantiene comunque abbastanza stabile, anche per effetto dello sforzo compiuto – nonostante la mobilità e la precarietà del corpo docente - in direzione del miglioramento dei servizi offerti e del contenimento della dispersione mediante il costante potenziamento quantitativo e qualitativo dell'azione formativa, l'aggiornamento del personale, l'allestimento di laboratori moderni ed efficienti, l'offerta di soluzioni didattiche innovative, l'attenzione sempre più viva per le problematiche psicologiche e per le varie manifestazioni del disagio adolescenziale, la programmazione di attività anche extracurricolari e la promozione di iniziative atte a motivare gli studenti, a coinvolgerli come soggetti attivi nelle varie fasi dell'attività didattica e nella redazione e nell'attuazione di progetti condivisi per favorire le condizioni utili allo "star bene a scuola con se stessi e con gli altri".

Il recente quadro normativo sollecita opportunamente una riflessione approfondita sulle risorse esistenti e sulla progettualità futura dell'Istituzione scolastica in relazione alle esigenze dell'utenza e alle peculiarità del contesto socio – ambientale.

Contesto che, negli ultimi anni, ha subito un cambiamento significativo e impone una rilettura critica del nuovo assetto territoriale e delle esigenze della popolazione.

La fusione e l'ampliamento degli indirizzi necessitano di una programmazione a lunga scadenza, il più integrata e unitaria e condivisa possibile.

L'intento è quello di sviluppare un disegno curricolare, culturale, formativo unitario e condiviso che possa soddisfare le esigenze degli allievi e delle loro famiglie, in linea con una realtà in costante e rapida trasformazione e in sinergica collaborazione, così come sempre, con il territorio di appartenenza.

L'ampia offerta formativa, così come si presenta allo stato attuale, è valore aggiunto che è in grado di offrire a tutti i giovani allievi l'opportunità di trovare il proprio percorso di scuola e di vita.

Di contro comporta anche il rischio di eccessiva frammentazione di risorse umane e finanziarie, cui si cerca di ovviare con il potenziamento della struttura e la qualificazione dell'offerta, in modo tale da trasformare – secondo il principio di discriminazione positiva – il deficit in risorsa (classi poco numerose, didattica più efficace e mirata, struttura accogliente).

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO ZAPPA-FERMI

Il polo scientifico-tecnologico “Zappa-Fermi” ha la sede centrale a Borgotaro, ai piedi delle vecchie mura del borgo fortificato, ed è un’istituzione scolastica dotata di autonomia e di personalità giuridica (Decreto Provv.le prot. n° 29095/A15/SP del 18 luglio 2000), nata ufficialmente il 1° settembre 2000 dalla fusione del Liceo Scientifico “Enrico FERMI” e dell’Istituto Tecnico-Professionale “Gino ZAPPA” per effetto del piano di dimensionamento ottimale della rete scolastica della Regione Emilia-Romagna, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n° 202 del 16.02.2000 ai sensi dell’art. 3, comma 8, del D.P.R. 18 giugno 1998 n° 233.

Dal 1° settembre 2011 - a seguito del D.D.G. E.-R. n°2 dell’11.01.2011 - ha aggregato l’IPSIA di Bedonia (già sezione staccata dell’IPSIA "Primo Levi" di Parma) e in quella sede ha attivato, oltre al corso preesistente di "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" (Meccanici/Elettrici), un nuovo indirizzo professionale di "Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera" e dall’anno scolastico 2016/2017 l’indirizzo professionale “Servizi per l’agricoltura e lo Sviluppo Rurale”.

Dall’anno scolastico 2019/2020 è attivata la rimodulazione dell’articolazione “Sistemi informativi aziendali” nell’ambito dell’istituto tecnico nella sede di Borgotaro.

Il CAMPUS dell’ALTA VAL TARO (polo scolastico superiore d’istruzione e formazione) è costituito dunque dai seguenti indirizzi, distribuiti nelle sedi di BORGOTARO e BEDONIA:

- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO LINGUISTICO
- LICEO delle SCIENZE UMANE
- ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (AFM/SIA)
- I.P. M.A.T. (MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA)
- I.P. SERVIZI per ENOGASTRONOMIA e OSPITALITÀ ALBERGHIERA
- I.P. SERVIZI per l’AGRICOLTURA e lo SVILUPPO RURALE.

Per la specificità degli indirizzi e l’organizzazione dell’Istituzione scolastica si rimanda a:

PTOF 2022 - 2025

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PRIS00100X/is-zappafermi/ptof/naviga/>

CRITERI ASSEGNAZIONE VOTO CONDOTTA

Il Consiglio di classe - ai fini della valutazione del comportamento dello studente - prende in considerazione l’insieme dei comportamenti tenuti dallo stesso durante il corso dell’anno scolastico. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa del voto di condotta, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

ATTRIBUZIONE DEI VOTI.

- 10: comportamento irreprensibile ed encomiabile per assiduità, diligenza e motivazione allo studio, con partecipazione particolarmente attiva, propositiva e collaborativa nei confronti della comunità scolastica.
- 9: comportamento irreprensibile ed encomiabile per assiduità, diligenza e motivazione allo studio, con partecipazione attiva al dialogo scolastico.
- 8: comportamento sostanzialmente corretto, ma di disturbo, ancorché occasionale, e/o con motivazione allo studio e partecipazione alla vita scolastica inadeguate.
- 7: azione di disturbo all'attività didattica e/o comportamento non pienamente rispettoso delle persone e/o dell'ambiente scolastico (in presenza di più avvertimenti scritti e/o di un'ammonizione).
- 6: comportamento scorretto punito con diverse sanzioni disciplinari, tra cui un provvedimento di allontanamento dalla comunità scolastica o più ammonizioni.
- 5: comportamenti gravemente scorretti previsti dal 2° comma dell'art. 7 del D.P.R. n° 122/2009.

CRITERI ED INDICATORI DI VALUTAZIONE

La **valutazione** è «**complessiva**», **trasparente**, **aperta** e **congrua**:

- **complessiva**: il voto numerico finale non proviene dalla media aritmetica delle verifiche effettuate ma è la « sintesi pedagogica » di tutti gli elementi che concorrono a tracciare il profilo dell'alunno in relazione agli obiettivi cognitivi ed educativi: *evoluzione rispetto alla situazione di partenza; metodo di studio; grado di partecipazione al dialogo educativo; qualità dell'ascolto, degli interventi e dell'interazione con i compagni e con l'insegnante; interesse, impegno ed applicazione profusi a casa e a scuola; capacità critiche;*
- **trasparente**: deve fornire *tempestivamente* allo studente e alla famiglia tutti gli elementi utili per acquisire in ogni fase una convinta e chiara percezione delle situazioni di apprendimento e di formazione in corso;
- **aperta**: sempre disponibile alla possibilità di miglioramento e alle strategie di recupero;
- **congrua**: deve cioè basarsi su un numero adeguato di verifiche formali.

La **valutazione** si compone dei seguenti elementi fondamentali :

- **livelli di profitto** che si riscontrano nelle verifiche scritte grafiche ed orali e sono determinati come segue:
- assolutamente negativo (voto da 1 a 3)
- gravemente insufficiente (voto 4)
- insufficiente (voto 5)
- sufficiente (voto 6)
- discreto (voto 7)
- buono (voto 8)
- ottimo (voto 9)
- eccellente (voto 10)

elementi di conoscenza forniti dalla osservazione sistematica e delineati con gli stessi indicatori di livello sopra specificati:

- miglioramento rispetto al livello di partenza
- interesse per la materia o area culturale
- frequenza scolastica (regolarità, assenze, puntualità)
- impegno di studio (in classe e a casa)
- metodo di studio (capacità di organizzazione del lavoro)
- socializzazione (capacità di istituire rapporti interpersonali costruttivi)
- partecipazione (capacità di dialogo ed ascolto)
- competenze (di analisi e di sintesi).

Sulla base degli elementi di valutazione il Consiglio di Classe accoglie le proposte dei Docenti in ordine alla definizione del voto ai livelli di preparazione e alla eventuale individuazione delle strategie di recupero e sostegno.

Griglia dei livelli di apprendimento e degli elementi di valutazione orientativi e flessibili in relazione alla situazione dei singoli allievi e delle singole classi:

- Impreparato, rifiuto di sottoporsi a verifica, consegna di elaborati in bianco, nessuna conoscenza della disciplina, gravissimi errori, mancanza totale di interesse, impegno e partecipazione, completa assenza di sforzo applicativo per apprendere e migliorare (voto 2-3)
- Confuse e disordinate nozioni che rivelano conoscenze molto scarse e lacunose nella disciplina, impegno sporadico, attenzione molto labile, espressione assai difficoltosa, debole volontà di migliorare (voto 4)
- Conoscenze frammentarie e superficiali della materia, impegno ed attenzione incostanti, espressione poco organica dei contenuti, volontà di migliorare saltuaria (voto 5)
- Conoscenze schematiche ed essenziali, non approfondite; espressione difficoltosa nel trattare con chiarezza gli argomenti complessi (voto 6)
- Conoscenza organizzata e abbastanza chiara della disciplina, pur con lievi incertezze ed imprecisioni, espressione corretta e logica, attenzione (voto 7)
- Conoscenza e padronanza sicura della materia, esposizione organica dei contenuti, impegno interesse e partecipazione costanti (voto 8)
- Possesso sicuro dei dati culturali esposti in modo lineare ricco ed organico con note che rivelano capacità di rielaborazione, attenzione, interesse ed impegno sempre vivi e costruttivi (voto 9)

- Ampia conoscenza e completa padronanza della disciplina, impegno costante nell'approfondire i contenuti, chiarezza e ricchezza espositiva, rielaborazione personale con note di originalità e creatività (voto 10).

VALUTAZIONE I.R.C.

Presso l'Istituto Superiore "Zappa-Fermi" da diversi anni gli insegnanti di **RELIGIONE CATTOLICA**, sulla base della **C.M. 5 febbraio 1986, n° 42**, e della **C.M. 15 maggio 1989, n° 171, titolo I**, relativamente all'interesse ed al profitto degli studenti che si avvalgono dell'I.R.C. adottano, con unanime approvazione dei Consigli di classe ed in armonia con la programmazione educativa, i seguenti **GIUDIZI**:

Livello di conoscenza	Livello di abilità	Voto	AGGETTIVO	Sigla
Non ha nessuna conoscenza degli argomenti.	Non ha conseguito nessuna delle abilità richieste.	1, 2, 3, 4	INSUFFICIENTE	I
Ha conoscenze superficiali e frammentarie.	Dimostra qualche abilità, ma usata con incertezza.	5	SCARSO	SC
Conosce gli argomenti fondamentali.	Ha conseguito sufficiente abilità nel risolvere problemi semplici.	6	SUFFICIENTE	S
Conosce e sa applicare i contenuti.	Dimostra abilità nelle procedure, con qualche imprecisione.	7	BUONO	B
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori.	Sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove.	8	DISTINTO	DD
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Usa la microlingua in modo attento e corretto.	9, 10	OTTIMO	O

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio relativo al credito scolastico viene attribuito tenendo conto dell'andamento degli studi, della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (attività curricolari ed extracurricolari) e dei crediti formativi documentati, all'interno delle bande di oscillazione previste dal MIUR:

Allegato A - O.M. n.55 DEL 22 MARZO 2024

**TABELLA A: CREDITO SCOLASTICO CLASSI
INTERMEDIE D.LGS. N. 62/17 – ART. 15, C. 2**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

➤ Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

➤ Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

I criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti in data 30.05.2020 e novellati in data 26.05.2021 per **l'attribuzione del punteggio** all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti sono sintetizzati nella seguente tabella

CRITERI DI UTILIZZO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

DESCRITTORI	PUNTI
a) Media dei voti (maggiore o uguale a 0,5 nella fascia)	0,5
b) Assiduità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0,5
c) Assiduità, interesse e impegno nella partecipazione alle lezioni di IRC o ad attività alternative proposte dall'Istituto	0,5
d) Attività di ampliamento dell'offerta formativa e incarichi istituzionali:	
Partecipazione ai progetti proposti dalla scuola anche in collaborazione con esterni	1

Partecipazione ai progetti proposti dalla scuola	0,5
Partecipazione a progetti europei e di mobilità	1
Partecipazione a Stage estivi con assiduità e risultati positivi	1
In relazione all'impegno dimostrato in tale ambito, partecipazione in qualità di membro eletto a organi collegiali (consulta, consiglio di istituto, consiglio di classe)	1
Partecipazione a seminari in orario extrascolastico	0,5
e) Attività extracurricolari previste nel PTOF (con attestato valido)	
Conseguimento certificazione linguistica (inclusi i <i>certamina</i>)	1
Conseguimento certificazione ECDL (almeno tre moduli)	1
Attività sportiva/culturale/artistica	0,5
Attività sportiva/culturale/artistica di eccellenza	1
Attività di volontariato	0,5
Attività di volontariato continuativa (almeno trenta ore)	1
Partecipazione a Intercultura/mobilità studentesca	1
Partecipazione a seminari in orario extrascolastico	0,5

- L'attribuzione del punteggio all'interno della banda di oscillazione, anche in presenza di più voci, non può superare il massimo previsto dalla banda.
- Per tutte le attività di cui sopra la partecipazione/frequenza deve essere pari almeno al 50% delle ore complessive previste e tali attività devono conformi al PTOF e incluse nello stesso.

Oltre alla media (M) dei voti dell'anno in corso saranno presi in considerazione gli elementi di valutazione previsti dal regolamento attuativo del nuovo Esame di Stato, dall'O.M. n.65 del 14 marzo 2022 con particolare riguardo per le voci indicate nella tabella "ELEMENTI DI VALUTAZIONE".

I punteggi, nell'ambito delle bande di oscillazione, saranno attribuiti dal Consiglio di Classe nel corso dello scrutinio finale.

Agli alunni che siano incorsi in sanzioni disciplinari di particolare gravità (allontanamento dalla comunità scolastica) sarà attribuito il punteggio minimo previsto nella banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA DELLE LEZIONI:
Assiduità encomiabile
Regolarità nonostante i notevoli disagi causati dalla lontananza dell'abitazione dalla sede scolastica
PARTECIPAZIONE ATTIVA E PROPOSITIVA:
ai progetti "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (ex Alternanza Scuola-Lavoro)
al dialogo educativo
alla vita scolastica come membro del gruppo misto gestione att.extracurricolari
alla vita scolastica come tutor di compagno/i in difficoltà
alla vita scolastica in qualità di componente dell'Organo interno di Garanzia
alla vita scolastica in qualità di membro della Consulta Prov.le Studentesca
alla vita scolastica in qualità di rappresentante di Classe
alla vita scolastica in qualità di rappresentante d'Istituto
all'attività di tirocinio presso la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria
INTERESSE ED IMPEGNO DI STUDIO NOTEVOLI
PARTECIPAZIONE regolare e responsabile alle ATTIVITA' COMPLEMENTARI e INTEGRATIVE programmate:
Progetto C.O.R.D.A. (corso di matematica per l'accesso alle facoltà scientifiche)
SUCCESSO conseguito in GARE e CONCORSI di:
Poesia / narrativa / arte, grafica, fotografia

Indirizzo: M.A.T.

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Disciplina	Docente
ITALIANO / STORIA	_____ CHIARA FAVA
INGLESE	_____ MARINA ELISABETH SPAGNOLI
MATEMATICA	_____ PAOLA ZUCCONI
TTIMD	_____ SALVATORE DI MAGGIO _____ GIOVANNI CERRA
TMA	_____ DARIO IADEROSA _____ SIMONE ANTONIO BOVE
TEEA	_____ SALVATORE DI MAGGIO _____ GIOVANNI CERRA
LTE	_____ PAOLO LEONARDI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	_____

	GIACOMO RINALDO
RELIGIONE	_____ FILIPPO DELL' AMICO
SOSTEGNO	_____ MARIANNA GIORDANO _____ VINCENZO DELCHINI
DIRIGENTE SCOLASTICO	RAINERI IGNAZIO

Borgo Val di Taro, 9 maggio 2024

ALLEGATI A

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI CLASSE 5^aP

DOCENTE: **IADEROSA DARIO**

MATERIA: **TMA (TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI)**

ORE SVOLTE: **120** (su 132 previste) di cui:

- 94 h di lezioni di TMA (13h ore da svolgere dopo il 15 maggio);
- 16 h di PCTO (tirocini aziendali);
- 10 h altre attività (incontri, visite guidate, Educaz. Civica).

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Schematizzare e analizzare il funzionamento di massima: di una macchina utensile a C.N.C (e relativi gruppi / componenti); di un trasportatore a nastro; di un impianto idraulico di pompaggio acqua.	X		
Elaborare e leggere semplici programmi di una macchina utensile a C.N.C. a due e/o a tre assi.			X
Effettuare il dimensionamento di semplici gruppi e impianti elettromeccanici ed idraulici: elettromandrino di un tornio a C.N.C; trasportatore a nastro; impianto idraulico di pompaggio acqua.		X	
Redigere schede di manutenzione programmata di semplici macchinari o impianti e schede di diagnostica guasto. Conoscere i concetti di guasto, tasso di guasto e affidabilità ed analizzare semplici grafici riguardanti essi.	X	X	
Analizzare i fattori che concorrono al calcolo del costo unitario di produzione e al calcolo del costo di fermo macchina.		X	
Analizzare i fattori che concorrono al calcolo del costo della gestione delle scorte di magazzino.			X

Analizzare i risultati di distribuzioni statistiche ed effettuare semplici calcoli previsionali, relativi ad attività in ambito meccanico (controllo conformità particolari meccanici).			X
---	--	--	---

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI

CONTENUTI (MACROARGOMENTI)	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare gli insegnamenti)
STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO.	12	TEEA - INGLESE - LTE
PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO.	6	MATEMATICA - LTE
DIMENSIONAMENTO DI MASSIMA DI GRUPPI O IMPIANTI (ELETTROMANDRINO TORNIO A C.N.C., TRASPORTATORE A NASTRO, IMPIANTO DI POMPAGGIO ACQUA).	30	TTIMD - TEEA - LTE
MANUTENZIONE E AFFIDABILITÀ.	18*	TTIMD - MATEMATICA - LTE
ANALISI DEI COSTI NELLA PRODUZIONE: COSTO UNITARIO DI PRODUZIONE E COSTO DI FERMO MACCHINA.	12*	MATEMATICA - INGLESE
ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE DELLE SCORTE DI MAGAZZINO*.	12*	MATEMATICA - INGLESE
ANALISI STATISTICA APPLICATA AL CONTROLLO QUALITÀ PRODUZIONE*.	4*	MATEMATICA

Note:

- Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.
- I macroargomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento.

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5: 1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia
2	Brain-storming
4	Approcci metacognitivi (induzione alla consapevolezza di ciò che si apprende)
3	Lezione frontale
4	Problem solving
2	Project Work
2	Learning by doing
3	Debriefing (riflessione autocritica su un'attività)
2	Cooperative learning
3	S.O.S. tra pari

SPORTELLO DISCIPLINARE: ORE = 0

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, sia generalizzati che individualizzati, e tra pari.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Prove scritte: strutturate, semistrutturate, esercizi, quesiti a risposta aperta;
- Prove scritto / grafico / pratiche: elaborati, simulazioni seconda prova esame;
- Prove orali: colloqui brevi e lunghi, simulazione di colloquio esame.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

A partire dai criteri e dagli indicatori approvati dal Collegio dei Docenti, nella disciplina in oggetto sono stati utilizzati i seguenti indicatori specifici per la valutazione delle prestazioni:

PROVE SCRITTE - GRAFICHE - PRATICHE

- Padronanza delle conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali della disciplina e delle competenze tecnico professionali, evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.

- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.
- Capacità di argomentare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico della disciplina.

PROVE ORALI:

- Acquisizione dei contenuti relativi a ciascun segmento didattico della disciplina.
- Capacità di argomentare utilizzando le conoscenze acquisite.
- Capacità critica e personale nel mettere in relazione le conoscenze acquisite.

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

Approfondimenti individualizzati o per piccoli gruppi, su tematiche a richiesta degli studenti, per la realizzazione di tesine di carattere tecnico-professionale da presentare eventualmente in occasione del colloquio dell'Esame di Stato.

LIBRI DI TESTO

Il docente ha creato un Corso di TMA sulla piattaforma Classroom Workspace for Education, con produzione di materiali didattici originali (creati dal sottoscritto) e l'utilizzo di risorse accuratamente selezionate (e integrate e/o modificate) disponibili sulla rete. L'utilizzo di tale tipologia di sussidio didattico ha consentito di sviluppare percorsi formativi coerenti con le linee guida ministeriali ma personalizzati, flessibili, integrati con tematiche legate alle esigenze del mondo del lavoro del territorio in cui si colloca la scuola.

DOCENTE: prof. Dario Iaderosa

DOCENTE prof.ssa FAVA CHIARA

MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ORE SVOLTE* numero ore svolte (al 9 maggio): 115 (di cui 16 ore PCTO e 4 ED.CIVICA) su 132

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Capacità di usare la lingua in tutte le sue varietà e funzioni			X
Avvicinarsi, attraverso la lingua, ai diversi ambiti di conoscenza		X	
Sviluppare, attraverso la riflessione sulla lingua, le modalità critiche del pensiero		X	
Prendere consapevolezza del ruolo e dell'importanza dello studio della Letteratura come strumento di conoscenza, di esperienza e di confronto con la complessità del reale			X

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
- Il Verismo: Giovanni Verga	7	Storia
- Il Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio	13	Storia
- Marinetti: il Futurismo	3	Storia
- Il romanzo psicologico di Svevo	5	Storia
- Pirandello e la fuga dalla realtà	6	Storia
- La poesia di guerra: Ungaretti	5	Storia
- Eugenio Montale e il correlativo oggettivo	4	
- <u>Primo Levi: testimonianze di un deportato</u>	<u>6</u>	<u>Storia/Ed. civica</u>
- <u>Contrasto alle mafie (Don Puglisi raccontato da Alessandro D'Avenia)</u>	<u>4</u>	<u>Ed. civica</u>
- <u>Le guerre in corso (israelo-palestinese e russo-ucraina)</u>	<u>3</u>	<u>Storia/ Ed. civica</u>
- Attività di preparazione all'esame di Stato (esercitazioni, presentazioni, simulazioni, lettura del quotidiano, lavori di gruppo, dibattiti etc.)	39	Tutte le materie

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.

I macroargomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di relazione del presente documento

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:
1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia	Ind.	Metodologia
3	Lezione frontale	1	Metodo per progetti
5	Lezione interattiva	2	Lezione svolta dagli alunni
5	Apprendimento per scoperta guidata	2	S.O.S. reciproco assistito
4	Cooperative learning	5	Discussione guidata
1	Laboratorio		

SPORTELLO DISCIPLINARE: ORE 0

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Interrogazioni brevi e lunghe

Colloqui

Prove scritte strutturate e semistrutturate

Prove scritte non strutturate

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Sono stati adottati i criteri e gli indicatori approvati dal Collegio dei docenti e riportati ai paragrafi "CRITERI E INDICATORI DI VALUTAZIONE".

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

Non sono stati svolti particolari lavori di approfondimento.

LIBRI DI TESTO

Autore	Titolo	Casa editrice
GUIDO BALDI SILVIA GIUSSO MARIO RAZETTI	OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 (LE) DALL'ETA' POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI	PARAVIA

DOCENTE prof.ssa FAVA CHIARA

MATERIA STORIA

ORE SVOLTE* numero ore svolte (al 9 maggio 2024): 61 (di cui nr. 8 PCTO e nr. 3 Ed. civica) su 66

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Individuare i fenomeni sincronici e diacronici nei fenomeni sociali			X
Saper confrontare società diverse		X	
Sviluppare il senso critico nell'interpretazione di documenti storici		X	

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
Il primo Novecento e l'età giolittiana	2	Italiano
La Prima guerra mondiale e il dopoguerra	9	Italiano
La rivoluzione russa, l'URSS e la Russia oggi	6	Italiano
Il fascismo	8	Italiano
La crisi del '29 e il New Deal	2	Italiano
Il regime nazista	2	Italiano/Ed. civica
La Seconda guerra mondiale	4	Italiano
<u>Società delle Nazioni, ONU e Dichiarazione universale dei diritti umani</u>	<u>5</u>	<u>Ed. civica</u>
L'Unione europea*	1*	Ed. civica
Dagli anni '70 agli anni '90*	1*	Italiano
Il secondo dopoguerra: la Repubblica italiana, la guerra fredda, la decolonizzazione *	3*	Ed. civica
La civiltà nel mondo globale*	2*	Ed. civica
<u>Le guerre in corso (israelo-palestinese e russo-ucraina)</u>	<u>3</u>	<u>Ed. civica</u>
Attività di preparazione all'esame di stato, discussione su argomenti di attualità, educazione civica	3	Italiano/Ed. civica

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.

*I macro argomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:

1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia	Ind.	Metodologia
------	-------------	------	-------------

3	Lezione frontale	1	Metodo per progetti
5	Lezione interattiva	2	Lezione svolta dagli alunni
5	Apprendimento per scoperta guidata	2	S.O.S. reciproco assistito
4	Cooperative learning	5	Discussione guidata
1	Laboratorio		

SPORTELLLO DISCIPLINARE: ORE 0

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Interrogazioni brevi e lunghe

Colloqui

Prove scritte strutturate e semistrutturate

Presentazioni/relazioni

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Sono stati adottati i criteri e gli indicatori approvati dal Collegio dei docenti e riportati ai paragrafi "CRITERI E INDICATORI DI VALUTAZIONE".

LIBRI DI TESTO

autore	titolo	Casa editrice
De Vecchi-Giovanetti	Storia in corso (3)	Ed. scol. Bruno Mondadori Pearson

DOCENTE: **Di Maggio Salvatore**

MATERIA: **TEEA** (Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni)

ORE SVOLTE: 81 ore = 62 ore lezione Insegnamento + 12 ore PCTO + 3 ore componente commissione vigilanza concorso + 3 ore altre attività (visite guidate; attività di orientamento, ecc.). Restano da svolgere altre 12 ore entro la chiusura delle attività didattiche (6 giugno 2024).

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Conoscere i concetti basilari dell'elettrotecnica		X	
Saper riconoscere e risolvere circuiti elettrici monofase		X	
Conoscere il principio di funzionamento delle principali macchine elettriche		X	
Conoscere e saper interpretare i dati di targa delle principali macchine elettriche		X	
Conoscere e saper realizzare le prove principali sulle macchine elettriche			X

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI

CONTENUTI (MACROARGOMENTI)	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare gli insegnamenti)
RIEPILOGO RETI ELETTRICHE IN CORRENTE CONTINUA e ALTERNATA MONOFASE	26	TTIMD; LTE; MATEMATICA
MOTORE ASINCRONO TRIFASE	21	TTIMD; LTE; MATEMATICA
MOTORE ASINCRONO MONOFASE	5	TTIMD; LTE; MATEMATICA

(*) TRASFORMATORE	10	TTIMD; LTE; MATEMATICA
-------------------	----	---------------------------

Note:

- Conteggio ore di lezione svolte al 6 maggio 2024. Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.
- I macroargomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state completamente sviluppate alla data di redazione del presente documento

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5: 1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia
4	Lezione frontale
4	Lezione interattiva
2	Apprendimento per scoperta guidata
2	Cooperative learning
2	Laboratorio
3	Discussione guidata
3	SOS reciproco assistito

SPORTELLINO DISCIPLINARE: ORE = 0

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte: 1) risoluzione di problemi a percorso obbligato; 2) prove strutturate a risposta aperta; 3) simulazione seconda prova esame di Stato.

Prove orali: interrogazioni e simulazione colloquio esame di Stato. Le verifiche sono state periodiche e sistematiche. Le verifiche formative, al posto, hanno avuto lo scopo di fornire un'informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi hanno proceduto attraverso una procedura di apprendimento per cercare di compensare immediatamente le difficoltà e per riorientare il processo di apprendimento / insegnamento. E' stato metro di valutazione anche la partecipazione attiva alle lezioni. Le verifiche sommative, programmate alla cattedra, (due prove scritte e almeno una prova orale per il trimestre) hanno avuto lo scopo di dare una valutazione complessiva riguardo la capacità dell'allievo di organizzare funzionalmente le conoscenze acquisite. E' stato metro di valutazione anche la partecipazione attiva alle lezioni.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

A partire dai criteri e dagli indicatori approvati dal Collegio dei Docenti, nella disciplina in oggetto sono stati utilizzati i seguenti indicatori specifici per la valutazione delle prestazioni:

PROVE SCRITTE - GRAFICHE - PRATICHE

1. Padronanza delle conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali della disciplina e delle competenze tecnico professionali, evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.
2. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.
3. Capacità di argomentare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico dell'insegnamento.

PROVE ORALI

1. Acquisizione dei contenuti relativi a ciascun segmento didattico della disciplina.
2. Capacità di argomentare utilizzando le conoscenze acquisite.
3. Capacità critica e personale nel mettere in relazione le conoscenze acquisite.

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

Nessuno

LIBRI DI TESTO

Autore	Titolo	Casa editrice
-	-	-

LIBRI FACOLTATIVI

Autore	Titolo	Casa editrice
ORTOLANI; VENTURI	“MANUALE DI ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE”	HOEPLI ISBN 9788820344566
CALIGARIS; FAVA; TOMASELLO	“MANUALE DI MECCANICA”	HOEPLI ISBN 9788820366452

Il docente ha creato un Corso di TEEA sulla piattaforma di Google “Classroom Workspace for Education”, con produzione di materiali didattici originali (creati dal sottoscritto) e l'utilizzo di risorse accuratamente selezionate (e integrate e/o modificate) disponibili sulla rete. L'utilizzo di tale tipologia di sussidio didattico ha consentito di sviluppare percorsi formativi coerenti con le linee guida ministeriali ma personalizzati, flessibili, integrati con tematiche legate alle esigenze del mondo del lavoro del territorio in cui si colloca la scuola. I nuclei fondanti dell'insegnamento e i contenuti sviluppati nel Corso di cui sopra sono stati approvati dal Dipartimento Area Tecnico Professionale Indirizzo M.A.T.

DOCENTE: prof. Salvatore Di Maggio

DOCENTE: **Di Maggio Salvatore**

MATERIA: **TTIMD** (Tecnologie e tecniche di installazione di manutenzione e di diagnostica)

ORE SVOLTE: 176 ore = 113 ore lezione Insegnamento + 15 ore Educazione Civica + 24 ore PCTO + 8 ore Componente comitato di vigilanza + 17 ore altre attività (visite guidate; attività di orientamento, ecc.). Restano da svolgere altre 29 ore entro la chiusura delle attività didattiche (6 giugno 2024).

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Conoscere la tecniche e le procedure di montaggio di apparecchiature elettriche e sistemi di protezione			X
Conoscere la tecniche e le procedure di montaggio di apparecchiature meccaniche e sistemi di protezione		X	
Saper redigere la documentazione e le attestazioni obbligatorie		X	
<ul style="list-style-type: none">● Conoscere le modalità di compilazione dei documenti relativi alle normative nazionali● Conoscere e utilizzare il lessico di settore● Pianificare e controllare interventi di manutenzione;● Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici; Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione.			X

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'analisi di affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza; • Conoscere e analizzare il contratto di manutenzione e assistenza tecnica; • Valutare l'efficacia degli interventi di manutenzione; • Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>			X
Redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione;			X

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI

CONTENUTI (MACROARGOMENTI)	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare gli insegnamenti)
AFFIDABILITÀ	35	TEEA, TMA, Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
MANUTENZIONE A GUASTI	10	TEEA, TMA, Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
APPARECCHIATURE E IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI: SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO	30	TEEA, TMA, Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
IMPIANTI FOTOVOLTAICI (*)	23	TEEA, TMA, Laboratori

		Tecnologici ed Esercitazioni
ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA (*)	15	TEEA, TMA, Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Note:

- Conteggio ore di lezione svolte al 6 maggio 2024. Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.
- I macroargomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento.

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5: 1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia
4	Lezione frontale
4	Lezione interattiva
2	Apprendimento per scoperta guidata
2	Cooperative learning
2	Laboratorio
3	Discussione guidata
3	SOS reciproco assistito

SPORTELLLO DISCIPLINARE: ORE = 0

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte: 1) risoluzione di problemi a percorso obbligato; 2) prove strutturate a risposta aperta; 3) simulazione seconda prova esame di Stato.

Prove orali: interrogazioni e simulazione colloquio esame di Stato. Le verifiche sono state periodiche e sistematiche. Le verifiche formative, al posto, hanno avuto lo scopo di fornire un'informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi hanno proceduto attraverso una procedura di apprendimento per cercare di compensare immediatamente le difficoltà e per riorientare il processo di apprendimento / insegnamento. E' stato metro di valutazione anche la partecipazione attiva alle lezioni. Le verifiche sommative, programmate alla cattedra, (due prove scritte e almeno una prova orale per il trimestre) hanno avuto lo scopo di dare una valutazione complessiva riguardo la capacità dell'allievo di organizzare funzionalmente le conoscenze acquisite. E' stato metro di valutazione anche la partecipazione attiva alle lezioni.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

A partire dai criteri e dagli indicatori approvati dal Collegio dei Docenti, nella disciplina in oggetto sono stati utilizzati i seguenti indicatori specifici per la valutazione delle prestazioni:

PROVE SCRITTE - GRAFICHE - PRATICHE

1. Padronanza delle conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali della disciplina e delle competenze tecnico professionali, evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.
2. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.
3. Capacità di argomentare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico dell'insegnamento.

PROVE ORALI

1. Acquisizione dei contenuti relativi a ciascun segmento didattico della disciplina.
2. Capacità di argomentare utilizzando le conoscenze acquisite.

3. Capacità critica e personale nel mettere in relazione le conoscenze acquisite.

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

Nessuno

LIBRI DI TESTO

Autore	Titolo	Casa editrice
-	-	-

LIBRI FACOLTATIVI

Autore	Titolo	Casa editrice
ORTOLANI; VENTURI	“MANUALE DI ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE”	HOEPLI ISBN 9788820344566
CALIGARIS; FAVA; TOMASELLO	“MANUALE DI MECCANICA”	HOEPLI ISBN 9788820366452

Il docente ha creato un Corso di TTIMD sulla piattaforma di Google “Classroom Workspace for Education”, con produzione di materiali didattici originali (creati dal sottoscritto) e l'utilizzo di risorse accuratamente selezionate (e integrate e/o modificate) disponibili sulla rete. L'utilizzo di tale tipologia di sussidio didattico ha consentito di sviluppare percorsi formativi coerenti con le linee guida ministeriali ma personalizzati, flessibili, integrati con tematiche legate alle esigenze del mondo del lavoro del territorio in cui si colloca la scuola. I nuclei fondanti dell'insegnamento e i contenuti sviluppati nel Corso di cui sopra sono stati approvati dal Dipartimento Area Tecnico Professionale Indirizzo M.A.T.

DOCENTE: prof. Salvatore Di Maggio

ALLEGATI A

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI CLASSE 5^aP

DOCENTE: **LEONARDI PAOLO**

MATERIA: **LTE (LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI)**

ORE SVOLTE: **133** (su 153 previste) di cui:

- 103 h di lezioni di LTE (17h ore da svolgere dopo il 15 maggio);
- 20 h di PCTO (tirocini aziendali);
- 10 h altre attività (incontri, visite guidate, Educaz. Civica).

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Schematizzare e analizzare il funzionamento di massima: di una macchina utensile a C.N.C (e relativi gruppi / componenti)	X		
Elaborare e leggere semplici programmi di una macchina utensile a C.N.C. a due e/o a tre assi.			X
Realizzazione di giunti saldati di vario tipo con i metodi di saldatura a disposizione (elettrodo; filo; tig)	X		
Realizzare pezzi meccanici partendo da rilevazione dal vero o da disegno assegnato	X		
Compilare cicli di lavoro e fogli analisi operazione di pezzi assegnati.	X		
Analizzare i fattori che concorrono al calcolo del costo unitario di produzione e al calcolo del costo di fermo macchina.		X	
Analizzare i fattori che concorrono al calcolo del costo della gestione delle scorte di magazzino.			X

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI

CONTENUTI (MACROARGOMENTI)	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare gli insegnamenti)
COMPILAZIONE DI CICLI DI LAVORO MACCHINA	12	TEEA - INGLESE - TMA
PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO*.	6	MATEMATICA - TMA
CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DEI VARI TIPI DI SALDATURA (AD ARCO ELETTRICO; A FILO ; A TIG)	30	TTIMD - TMA
MANUTENZIONE E AFFIDABILITÀ.	18	TMA - TTIMD - MATEMATICA
LAVORAZIONI A MACCHINA UTENSILE (TORNIO; TRAPANO; FRESA)	50	TMA - TTIMD
ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE DELLE SCORTE DI MAGAZZINO*.	12*	MATEMATICA - INGLESE
SICUREZZA IN AMBIENTE DI LAVORO	4	TMA - ITALIANO - INGLESE

Note:

- Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.
- I macroargomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento.

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5: 1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia
2	Brain-storming
4	Approcci metacognitivi (induzione alla consapevolezza di ciò che si apprende)

3	Lezione frontale
4	Problem solving
2	Project Work
2	Learning by doing
3	Debriefing (riflessione autocritica su un'attività)
2	Cooperative learning
3	S.O.S. tra pari

SPORTELLLO DISCIPLINARE: ORE = 0

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, sia generalizzati che individualizzati, e tra pari.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Prove pratiche: strutturate, semistrutturate, esercizi;
- Prove scritto / grafico: elaborati, simulazioni seconda prova esame;
- Prove orali: colloqui brevi e lunghi, simulazione di colloquio esame.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

A partire dai criteri e dagli indicatori approvati dal Collegio dei Docenti, nella disciplina in oggetto sono stati utilizzati i seguenti indicatori specifici per la valutazione delle prestazioni:

PROVE SCRITTE - GRAFICHE - PRATICHE

- Padronanza delle conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali della disciplina e delle competenze tecnico professionali, evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.
- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.
- Capacità di argomentare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico della disciplina.

PROVE ORALI:

- Acquisizione dei contenuti relativi a ciascun segmento didattico della disciplina.
- Capacità di argomentare utilizzando le conoscenze acquisite.
- Capacità critica e personale nel mettere in relazione le conoscenze acquisite.

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

Approfondimenti individualizzati o per piccoli gruppi, su tematiche a richiesta degli studenti, per la realizzazione di tesine di carattere tecnico-professionale da presentare eventualmente in occasione del colloquio dell'Esame di Stato.

LIBRI DI TESTO

Appunti forniti dal docente, lezione frontale. L'utilizzo di tale tipologia di sussidio didattico ha consentito di sviluppare percorsi formativi coerenti con le linee guida ministeriali ma personalizzati, flessibili, integrati con tematiche legate alle esigenze del mondo del lavoro del territorio in cui si colloca la scuola.

DOCENTE: prof. Paolo Leonardi

DOCENTE prof.ssa ZUCCONI PAOLA

MATERIA MATEMATICA

ORE SVOLTE: 85 + 10* (12 ore non svolte per PCTO classe)

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Conoscere i contenuti ed i procedimenti risolutivi essenziali relativamente agli argomenti trattati		X	
Esporre mediante un linguaggio semplice ma rigoroso		X	
Saper definire e classificare le funzioni matematiche in una variabile		X	
Saper svolgere lo studio elementare di una funzione razionale intera e fratta (dominio, periodicità e simmetrie, intersezione con gli assi, studio del segno) ed effettuare la rappresentazione		X	
Saper calcolare i limiti delle funzioni matematiche in una variabile			X
Saper determinare gli asintoti delle funzioni matematiche in una variabile			X
Saper calcolare le derivate delle funzioni matematiche in una variabile ed individuare il significato geometrico		X	
Saper determinare i massimi, i minimi e i flessi delle funzioni matematiche in una variabile			X
Rappresentare il grafico di una funzione razionale intera e fratta			X

**CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI
(MACROARGOMENTI)**

CONTENUTI	Tempi (h) di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
Studio elementare di funzioni in una variabile razionali intere e fratte	12	TMA - TEEA
Limiti di funzioni in una variabile	20	
Continuità e asintoti	9	
Derivate di funzioni in una variabile	24	
Massimi, minimi e flessi	8	TMA - TEEA
Studio completo di funzioni razionali intere e fratte	10*	TMA - TEEA

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.

I macro-argomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5: 1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia
-------------	--------------------

2	Brain-storming
4	Approcci metacognitivi (induzione alla consapevolezza di ciò che si apprende)
4	Lezione frontale
4	Problem solving
2	Project Work
2	Learning by doing
2	Debriefing (riflessione autocritica su un'attività)
2	Cooperative learning
3	S.O.S. tra pari

SPORTELLLO DISCIPLINARE: ORE 0

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Il livello di conoscenza e abilità raggiunto dagli allievi è stato valutato mediante:

- **Interrogazioni brevi**
- **Interrogazioni lunghe**
- **Prove scritte semi-strutturate**
- **Prove scritte strutturate**
- **Prove scritte non strutturate**
- **Risoluzione problemi / esercizi**

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

- **conoscenza dei contenuti disciplinari;**
- **capacità di cogliere aspetti di carattere potenzialmente interdisciplinare;**
- **uso corretto degli strumenti matematici nella risoluzione dei problemi proposti;**
- **capacità organizzativa nello svolgimento del compito assegnato.**
- **capacità espositiva: uso corretto della terminologia matematica;**
- **capacità di rielaborazione personale;**
- **partecipazione attiva e propositiva alle lezioni.**

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

Fornito, mediante la piattaforma G-Suite, applicazione Classroom, materiale per attività in asincrono. Materiale di ripasso, approfondimento. Risoluzioni di esercizi guidati.

LIBRI DI TESTO

autore	titolo	Casa editrice
Leonardo Sasso Ilaria Fragni	Colori della Matematica, Edizione bianca, Volume 1	Petrini

Docente: prof.ssa Paola Zucconi

DOCENTE: **Marina Elisabeth Spagnoli**

MATERIA: Inglese

ORE SVOLTE: 70 (10 ore ancora da svolgere)

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Sviluppare l'abilità comunicativa nel settore di specializzazione e favorire l'acquisizione del lessico professionale			X
Potenziare le abilità di produzione scritta (attraverso l'elaborazione di testi operativi) e orale (attraverso discussioni di gruppo)			X
Consolidare l'abilità di ascolto e comprensione di brevi testi in linguaggio settoriale e comune			X
Consolidare le competenze grammaticali e sociolinguistiche sulla seconda lingua			X
Ampliare il patrimonio culturale degli studenti attraverso il riferimento ad argomenti di carattere sociale e storico sul mondo anglofono		X	

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI

CONTENUTI (MACROARGOMENTI)	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare gli insegnamenti)
Renewable energy sources	20	Inglese
Presentazione pezzo meccanico fatto al tornio	15	Inglese-LTE

Safety at work	15	Inglese-TMA
Letteratura	10	Inglese-Italiano
Curriculum vitae - Interview	10*	Inglese-Italiano

12 ore → Stage “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”

Note:

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.

- I macroargomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento.

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5: 1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre).

Ind.	Metodologia	Ind.	Metodologia
4	Lezione frontale	1	Metodo per progetti
3	Lezione interattiva	3	Lezione svolta dagli alunni
2	Apprendimento per scoperta guidata	1	S.O.S. reciproco assistito
2	Cooperative learning	2	Discussione guidata

3	Laboratorio		
---	-------------	--	--

SPORTELLLO DISCIPLINARE: ORE = 0

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- **Interrogazioni brevi**
- **Prove scritte semistrutturate**
- **Prove scritte strutturate**
- **Risoluzione problemi / esercizi**
- **Lavori di gruppo**

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Sono stati adottati i criteri e gli indicatori approvati dal Collegio dei docenti e riportati ai paragrafi "CRITERI E INDICATORI DI VALUTAZIONE".

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

1 ora alla settimana viene fatta in presenza con il prof. Paolo Leonardi (LTE)

LIBRI DI TESTO

Autore	Titolo	Casa editrice
Ilaria Piccioli	Tech Geek	San Marco

DOCENTE: prof. ssa Marina Elisabeth Spagnoli

DOCENTE Prof. RINALDO GIACOMO
MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ORE SVOLTE* 51

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Lo sport, le regole e il fair play		X	
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione		X	
Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive		X	
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico		X	

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
Test Eurofit	14	
Apparato locomotore	2	
Doping	3	
Sport di squadra: Pallamano	8	
Sport di squadra: Basket	6	
Sport di squadra: Pallavolo*	4	

3 ore → Giornata Ecologica.

1 ora → Assemblea di Natale.

8 ore → Stage “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”.

2 ore → Visita aziendale presso ACMI.

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.

I macro argomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento.

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:

1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia	Ind.	Metodologia
4	Lezione frontale	1	Metodo per progetti
2	Lezione interattiva	2	Lezione svolta dagli alunni
4	Apprendimento per scoperta guidata	3	S.O.S. reciproco assistito
4	Cooperative learning	2	Discussione guidata
2	Laboratorio		

SPORTELLO DISCIPLINARE: ORE 0

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Verifiche pratiche in palestra;
- Compiti con domande a risposta multipla (Google Moduli);
- Relazioni riguardanti gli argomenti trattati al momento per gli alunni esonerati;
- Verifiche orali per gli alunni assenti o risultati insufficienti ai compiti scritti.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

La valutazione è stata fatta tenendo conto dei risultati dei test eseguiti in palestra (60% del voto complessivo) e degli obiettivi comportamentali valutabili soggettivamente in palestra (40% del voto complessivo) attraverso un'osservazione sistematica.

Gli obiettivi comportamentali comprendono:

- Partecipazione → interesse, motivazione, assunzione di ruoli, assunzione di incarichi (10%);
- Impegno → continuità, disponibilità ad organizzare, esecuzione di compiti puntuale (10%);
- Capacità relazionali → atteggiamenti collaborativi e cooperativi, disponibilità all'inclusione di tutti, offrire il proprio apporto (10%);
- Comportamento e rispetto delle regole → autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto fair play, richiami e mancanze (10%).

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

/

LIBRI DI TESTO

Autore	Titolo	Casa editrice
--------	--------	---------------

/	/	/
---	---	---

Il docente ha creato un corso di Scienze Motorie e Sportive sulla piattaforma di Google “Classroom Workspace for Education” per fornire agli studenti il materiale didattico e per la valutazione attraverso Google Moduli.

Docente: prof. Giacomo Rinaldo

DOCENTE: CERRA GIOVANNI

MATERIA: **TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE E APPLICAZIONI**

ORE SVOLTE: 50 = 42 ore lezione Insegnamento + 8 ore PCTO (al 9 di maggio)

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Conoscere il funzionamento delle macchine elettriche		X	
Conoscere il funzionamento e prove di misure sul trasformatore		X	
Conoscere il funzionamento e prove di misure sul MAT		X	
Conoscere il funzionamento di un impianto fotovoltaico		X	

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI

CONTENUTI (MACROARGOMENTI)	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare gli insegnamenti)
tipologie di macchine elettriche statiche e dinamiche, funzionamento e loro utilizzo	10	TTIMD -TEEA
funzionamento e prove di misure sul MAT con inserzione in Aron , con rotore a vuoto e bloccato (SPIEGAZIONE TEORICA)	8	TTIMD -TEEA
funzionamento e prove di misure sul trasformatore a vuoto e in corto circuito (SPIEGAZIONE TEORICA)	8	TTIMD -TEEA
funzionamento del diodo con giunzione P-N, del transistor e del ponte raddrizzatore di Graetz, con relativa applicazione ai pannelli fotovoltaici	6	TTIMD -TEEA

Note:

- Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.
- I macro argomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento.

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:

1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre).

Ind.	Metodologia
2	Brain-storming
4	Approcci metacognitivi (induzione alla consapevolezza di ciò che si apprende)
3	Lezione frontale
4	Problem solving
2	Project Work
2	Learning by doing
3	Debriefing (riflessione autocritica su un'attività
2	Cooperative learning
3	S.O.S. tra pari

SPORTELLINO DISCIPLINARE: ORE = 0

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, sia generalizzati che individualizzati, e tra pari.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Prove scritte: strutturate, semistrutturate, esercizi;
- Prove scritto / grafico / pratiche: elaborati,;
- Prove orali: colloqui brevi e lunghi.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

A partire dai criteri e dagli indicatori approvati dal Collegio dei Docenti, nella disciplina in oggetto sono stati utilizzati i seguenti indicatori specifici per la valutazione delle prestazioni:

PROVE SCRITTE - GRAFICHE - PRATICHE

- Padronanza delle conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali della disciplina e delle competenze tecnico professionali, evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.
- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.
- Capacità di argomentare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico della disciplina.

PROVE ORALI:

- Acquisizione dei contenuti relativi a ciascun segmento didattico della disciplina.
- Capacità di argomentare utilizzando le conoscenze acquisite.
- Capacità critica e personale nel mettere in relazione le conoscenze acquisite.

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

Nessuno

LIBRI DI TESTO

Autore	Titolo	Casa editrice
Barezzi Massimo	Impianti elettrici e solari fotovoltaici. Schemi e apparecchi negli impianti civili. Con esercitazioni di laboratorio. Per gli Ist. professionali. Con e-book. Con espansione online	San marco ISBN 9788884882882

Il docente ha utilizzato appunti personali e video didattici presenti su YouTube.

DOCENTE: prof. Giovanni Cerra

DOCENTE: CERRA GIOVANNI

MATERIA : **TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA**

ORE SVOLTE 130 = 110 ore lezione Insegnamento + 20 ore PCTO (al 9 maggio)

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Conoscere un impianto elettrico di civile abitazione		X	
Conoscere i sistemi di sicurezza in un impianto elettrico civile e industriale		X	
Conoscere i sistemi di azionamento elettromeccanici nei sistemi industriali		X	
Conoscere il funzionamento di un generatore eolico		X	

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI

CONTENUTI (MACROARGOMENTI)	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare gli insegnamenti)
Funzionamento e ricerca di possibili guasti in una civile abitazione e relativi interventi	10	TTIMD -TEEA
Funzionamento degli interruttori automatici magnetotermici, di quelli differenziali e dell'impianto di terra	10	TTIMD -TEEA
Funzionamento dei contattori, pulsanti di marcia e arresto di un ciclo di lavorazione, interruttori di fine corsa, sensori di sicurezza, con applicazione al nastro trasportatore realizzato per l'UDA	8	TTIMD -TEEA
Funzionamento di un micro generatore eolico, con relativo smontaggio, assemblaggio e azionamento	4	TTIMD -TEEA

Note:

- Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.
- I macro argomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento.

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:

1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre).

Ind.	Metodologia
2	Brain-storming
4	Approcci metacognitivi (induzione alla consapevolezza di ciò che si apprende)
3	Lezione frontale
4	Problem solving
2	Project Work
2	Learning by doing
3	Debriefing (riflessione autocritica su un'attività)
2	Cooperative learning
3	S.O.S. tra pari

SPORTELLINO DISCIPLINARE: ORE = 0

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, sia generalizzati che individualizzati, e tra pari.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Prove scritte: strutturate, semistrutturate, esercizi;
- Prove scritto / grafico / pratiche: elaborati,;
- Prove orali: colloqui brevi e lunghi.

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

A partire dai criteri e dagli indicatori approvati dal Collegio dei Docenti, nella disciplina in oggetto sono stati utilizzati i seguenti indicatori specifici per la valutazione delle prestazioni:

PROVE SCRITTE - GRAFICHE - PRATICHE

- Padronanza delle conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali della disciplina e delle competenze tecnico professionali, evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.
- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.
- Capacità di argomentare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico della disciplina.

PROVE ORALI:

- Acquisizione dei contenuti relativi a ciascun segmento didattico della disciplina.
- Capacità di argomentare utilizzando le conoscenze acquisite.
- Capacità critica e personale nel mettere in relazione le conoscenze acquisite.

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

Nessuno

LIBRI DI TESTO

Autore	Titolo	Casa editrice
Barezzi Massimo	Impianti elettrici e solari fotovoltaici. Schemi e apparecchi negli impianti civili. Con esercitazioni di laboratorio. Per gli Ist. professionali. Con e-book. Con espansione online	San marco ISBN 9788884882882

Il docente ha utilizzato appunti personali e video didattici presenti su YouTube.

DOCENTE: prof. Giovanni Cerra

DOCENTE: FILIPPO DELL'AMICO

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

ORE SVOLTE: 29 = 22 ore lezione Disciplina + 4 ore PCTO + 3 ore altre attività

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Capacità di mettersi in relazione con sé stessi e con gli altri	x		
Riflettere sul valore dell'esistenza e dei rapporti interpersonali come creature chiamate alla vita	x		
Accogliere la proposta cristiana come un valido aiuto per la propria maturazione e per far emergere le proprie doti cognitive, affettive e volitive		x	

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
Conoscere l'Uomo, nel rispetto delle differenze e nella valorizzazione di ciascuno.	16	
La Bibbia e il messaggio che ci consegna oggi.	6	

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.

I macroargomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento.

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5:

1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre).

Ind.	Metodologia	Ind.	Metodologia
5	Lezione frontale	2	Metodo per progetti
5	Lezione interattiva	2	Lezione svolta dagli alunni
3	Apprendimento per scoperta guidata	5	S.O.S. reciproco assistito
2	Cooperative learning	5	Discussione guidata
1	Laboratorio		

SPORTELLO DISCIPLINARE: ORE 0

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Colloqui e dialoghi informali

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

La valutazione si è basata sull'interesse dimostrato agli argomenti trattati e proposti, sull'impegno e sull'educazione e il rispetto adottati in classe.

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

LIBRI DI TESTO

Autore	Titolo	Casa editrice

Docente: prof. Filippo Dell'Amico

DOCENTE: **BOVE SIMONE ANTONIO**

MATERIA: **TMA (TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI)**

ORE SVOLTE: **42**

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Schematizzare e analizzare il funzionamento di massima: di una macchina utensile a C.N.C (e relativi gruppi / componenti); di un trasportatore a nastro; di un impianto idraulico di pompaggio acqua.	X		
Elaborare e leggere semplici programmi di una macchina utensile a C.N.C. a due e/o a tre assi.			X
Effettuare il dimensionamento di semplici gruppi e impianti elettromeccanici ed idraulici: elettromandrino di un tornio a C.N.C; trasportatore a nastro; impianto idraulico di pompaggio acqua.		X	
Analizzare i fattori che concorrono al calcolo del costo della gestione delle scorte di magazzino.			X

CONTENUTI DISTINTI PER MODULI O PERCORSI DIDATTICI

CONTENUTI (MACROARGOMENTI)	Tempi di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare gli insegnamenti)
STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO.	12	TEEA - INGLESE - LTE
PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO.	2	MATEMATICA - LTE
ANALISI DEI COSTI NELLA PRODUZIONE: COSTO UNITARIO DI PRODUZIONE E COSTO DI FERMO MACCHINA.	12*	MATEMATICA - INGLESE
ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE DELLE SCORTE DI MAGAZZINO*.	12*	MATEMATICA - INGLESE

ANALISI STATISTICA APPLICATA AL CONTROLLO QUALITÀ PRODUZIONE*.	4*	MATEMATICA
--	----	------------

Note:

- Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati del docente.
- I macroargomenti contrassegnati con un asterisco corrispondono alle parti di programma che non sono ancora state adeguatamente sviluppate alla data di redazione del presente documento.

METODOLOGIA UTILIZZATA

(Indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5: 1= mai; 2= qualche volta; 3= abbastanza; 4= spesso; 5= quasi sempre)

Ind.	Metodologia
2	Brain-storming
4	Approcci metacognitivi (induzione alla consapevolezza di ciò che si apprende)
3	Lezione frontale
4	Problem solving
2	Project Work
2	Learning by doing
3	Debriefing (riflessione autocritica su un'attività)
2	Cooperative learning
3	S.O.S. tra pari

SPORTELLINO DISCIPLINARE: ORE = 0

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, sia generalizzati che individualizzati, e tra pari.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Prove scritte: strutturate, semistrutturate, esercizi, quesiti a risposta aperta;
- Prove scritto / grafico / pratiche: elaborati, simulazioni seconda prova esame;
- Prove orali: colloqui brevi e lunghi, simulazione di colloquio esame.
-

INDICATORI ADOTTATI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

A partire dai criteri e dagli indicatori approvati dal Collegio dei Docenti, nella disciplina in oggetto sono stati utilizzati i seguenti indicatori specifici per la valutazione delle prestazioni:

PROVE SCRITTE - GRAFICHE - PRATICHE

- Padronanza delle conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali della disciplina e delle competenze tecnico professionali, evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.
- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.
- Capacità di argomentare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico della disciplina.

PROVE ORALI:

- Acquisizione dei contenuti relativi a ciascun segmento didattico della disciplina.
- Capacità di argomentare utilizzando le conoscenze acquisite.
- Capacità critica e personale nel mettere in relazione le conoscenze acquisite.

EVENTUALI LAVORI DI APPROFONDIMENTO

Approfondimenti individualizzati o per piccoli gruppi, su tematiche a richiesta degli studenti, per la realizzazione di tesine di carattere tecnico-professionale da presentare eventualmente in occasione del colloquio dell'Esame di Stato.

LIBRI DI TESTO

Il docente IADEROSA DARIO (codocente) ha creato un Corso di TMA sulla piattaforma Classroom Workspace for Education, con produzione di materiali didattici originali (creati dal sottoscritto) e l'utilizzo di risorse accuratamente selezionate (e integrate e/o modificate) disponibili sulla rete. L'utilizzo di tale tipologia di sussidio didattico ha consentito di sviluppare percorsi formativi coerenti con le linee guida ministeriali ma personalizzati, flessibili, integrati con tematiche legate alle esigenze del mondo del lavoro del territorio in cui si colloca la scuola.

DOCENTE: prof. Simone Antonio Bove

